

COMUNE DI DERUTA

Provincia di Perugia

oggetto intervento:

DGR N. 530/2019 - FSC 2014/2020 "Interventi di Rigenerazione Urbana"
LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA PUBBLICA EX
POZZI in Vi a F. Briganti - Deruta capoluogo
1° STRALCIO FUNZIONALE

Progettazione esecutiva:

- Arch. Franco Belli

Responsabile Unico del Procedimento:

Geom. Fabio Tamantini

Direttore Lavori:

Arch. Franco Belli

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:

Arch. Franco Belli

Collaudatore:

Collaudatore Statico:

Esecutore lavori edili:

Esecutore impianti meccanici :

Esecutore impianti elettrici :

Committente :

COMUNE DI DERUTA

titolo elaborato:

n° tavola

AP3

RELAZIONE TECNICA

Progr.

Rev.

Scala

-

0

Directory di destinazione:

revisione elaborato

N. Rev.	Data Rev.	Descrizione Revisione	Visto	Firma	Redazione grafica
01	09/2021	Progetto Esecutivo			

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: D.G.R. 530/2019 – FSC 2014/2020 “Interventi di rigenerazione urbana”
Lavori di rigenerazione urbana dell’area pubblica ex pozzi in Via F. Briganti – Deruta
capoluogo – 1° stralcio funzionale

1-Premessa:

Il Comune di Deruta ha ottenuto il finanziamento per l'intervento di “rigenerazione urbana” dell’area urbana ex pozzi sita in Via Briganti.

Il progetto prevede la riqualificazione di un’area dismessa inserita in un ambito residenziale, precedentemente utilizzata per l’attingimento dell’acqua potabile necessaria per fornire la popolazione locale.

Nell’area sono presenti alcuni edifici costruiti a servizio dell’attività di attingimento e a protezione dei macchinari di pompaggio.

Anche all’esterno sono ancora presenti alcuni pozzi con le relative apparecchiature idrauliche. Tutta l’area è recintata e versa in stato di abbandono.



Il progetto interessa un primo stralcio funzionale di recupero del luogo.

L’area individuata per l’intervento per il 1° stralcio è libera di ogni apparecchiatura, pozzi e quanto altro

che possa comportare un sistema organico di opere tese alla sicurezza dei futuri utenti.

Al centro dell’area è presente un piccolo edificio in mattoni datato 1928, utilizzato presumibilmente come magazzino.



La rata di terreno è attraversata sul lato Nord dal un fognatura di smaltimento delle acque meteoriche. La presenza della fognatura è evidenziata dai pozzetti di ispezione con copertura in lastre di cls.

Nel corso degli anni, presumibilmente a seguito della stesura di parte del terreno proveniente dallo scavo dei pozzi, la quota del terreno è aumentata di circa 30 cm.. Ciò è testimoniato dal livello del pavimento del piccolo edificio che attualmente si trova a 30 cm sotto l'attuale livello del terreno esterno.

Il recupero funzionale dell'area consente di riqualificare un ambito urbano svilppatosi sulla



vicinato, al verde, ai parcheggi.

Il Piano Regolatore Generale classifica l'area a Verde V.R.A. (ambiti e fasce di rispetto ecologico e ambientale) nella quale sono ammessi anche interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente anche con incrementi della volumetria esistente nel limite massimo del 10% della stessa.

L'area interessata dall'intervento è distinta al foglio n. 24, part. n. 53 parte -101 di una superficie complessiva di mq. 2244 circa

2- Descrizione dell'intervento

L'intervento previsto in progetto interessa una porzione dell'area dove sono presenti n. 3 pozzi di attingimento dell'acqua idropotabile, ormai dismessi. La delimitazione dell'area d'intervento è stata effettuata escludendo al suo interno i pozzi dismessi. L'area rimanente ove sono presenti, Oltre ai pozzi dismessi anche n. 2 edifici con all'interno le apparecchiature di pompaggio, sarà oggetto di un successivo intervento di riqualificazione.

2.1 Riqualificazione edificio esistente

Il piccolo edificio sito in posizione baricentrica rispetto all'area, sarà oggetto di un intervento di recupero funzionale e strutturale.

Gli interventi previsti sono:

- Demolizione del tramezzo interno in forati di laterizio;
- Costruzione del pavimento in ceramica, previa realizzazione di un'intercapedine con elementi modulari in PVC e massetto armato con rete elettrosaldata;
- Rifacimento della copertura con sostituzione delle travi portanti, dei travicelli con tavolato in piastrelle di laterizio, posa in opera di uno strato di materiale isolante dello spessore di cm, pannello legno-cemento dello spessore di cm. 3, guaina impermeabile e manto di copertura in tegole marsigliesi come quelle esistenti.
Sporto di gronda in zampini di legno con interposte piastrelle di laterizio, canali di gronda e discendenti in lamiera verniciata.
- Posa in opera di un cordolo di coronamento delle murature portanti, con un profilato "UPN" 120 debitamente ancorato alla muratura sottostante in mattoni, con barre in acciaio;
- "stamponatura" di una finestra esistente;
- Rifacimento di tutti gli infissi di finestra e della porta di accesso, in legno verniciato colore testa di moro;
- Posa in opera delle soglie in travertino, delle finestre e della porta di accesso;
- Pulitura e trattamento con impregnate protettivo della muratura in mattoni a faccia vista con un impregnante o primer acrilico consolidante a base d'acqua o con un'emulsione aggregante resino-cerosa a effetto naturale;
- Predisposizione di allaccio idrico;
- Predisposizione di scarico per fognatura;
- Rifacimento dell'intonaco interno;

- Costruzione dell'impianto elettrico;
- Tinteggiatura interna del locale;

2.2 Sistemazione dell'area a verde attrezzato- inquadramento generale:

L'impostazione progettuale è stata quella di valorizzare il piccolo edificio esistente e di creare gli spazi idonei a soddisfare le esigenze funzionali di un parco e giardino pubblico.

Il viale di accesso posto in diagonale rispetto al lotto, suddivide l'area in due unità funzionali: quella destinata ai giochi per bambini e l'altra destinata prevalentemente per attività collettive (eventi di aggregazione sociale, spettacoli, ecc.).

La zona destinata a giochi per bambini è organizzata intorno all'edificio esistente ed è sistemata prevalentemente a prato naturale ad eccezione di un percorso pedonale che la circonda.

In fondo al viale si accede all'interno di uno spazio perimetrato da una gradonatura in cui è possibile svolgere anche attività collettive.

L'edificio esistente sarà oggetto di un intervento di recupero strutturale e funzionale.

Su tutta l'area, è prevista la messa a dimora di alberature di alto fusto e arbustive tipiche del luogo in parte a foglia caduca e in parte sempreverdi.

Nel progetto è prevista anche la sistemazione complessiva dell'area urbana con il recupero dello spazio urbano circostante derivante da uno sviluppo insediativo basato su interventi diretti, senza una visione urbana tesa a valorizzare gli spazi di relazione.

Per questo è stata prevista la realizzazione di un parcheggio pubblico e di un apposito spazio per la raccolta differenziata dei rifiuti non oggetto del presente intervento.

Un altro aspetto importante è stato quello della regimazione delle acque meteoriche anche all'interno del parco.

2.3 Sistemazione dell'area a verde attrezzato – descrizione degli interventi:

L'area del parco che si affaccia sulla viabilità pubblica sarà priva di recinzione e verrà delimitata da una semplice staccionata di elementi in legno posti a "Croce di S. Andrea", mentre lungo i lati che confinano con la proprietà privata e con la

rimanente area ove sono presenti i pozzi con rete metallica plastificata di un'altezza di m. 1,80 e paletti di ferro infissi a terra su basamento in cls..

Su l'area di intervento è prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione con lampade a Led, su pali di altezza di m 4,00 circa, con corpo illuminante certificato ai fini del rispetto della normativa per l'inquinamento luminoso.

Sui due lati che si affacciano sulla via pubblica e che su un lato delimita il parcheggio, verrà costruito di un marciapiede perimetrale

Il marciapiede sarà realizzato con cordolo perimetrale in elementi prefabbricati in cls e piano calpestabile in betonelle in cls, poste su letto di sabbia compattato.

Il viale di accesso all'area verde attrezzata fino alla piazzetta gradonata, compresi i vialetti pedonali per bambini interni all'area e la piazzetta medesima, saranno realizzati con un massetto di calcestruzzo con finitura superficiale di giaietto fine di varie colorazioni, lavato a pressione.

Anche lo spazio di seduta e di transito delimitato dalla "gradonata" è previsto con la medesima finitura.

I muretti della gradonata saranno in c.a. dello spessore di cm 30 intonacati con inserti in ceramica e colorati nella parte a vista con tonalità accese caratterizzanti il luogo di aggregazione collettiva.

E' prevista la posa in opera di un impianto idrico interrato a servizio dell'edificio da recuperare e per alcune prese necessarie per innaffiare il prato.

La linea fognaria delle acque bianche verrà convogliata nelle condutture principali di scolo, di cui una presente all'interno dell'area e l'altra sita nelle immediate vicinanze.

Trevi li 24.05.2021

Arch. Franco Belli